

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1358 del 15/03/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. M.T.C. DI AMADORI & C. S.N.C. con sede legale in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 895. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a deposito materiali, attrezzature e parcheggio automezzi per lavorazioni in cantieri sito in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 875-895
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1412 del 15/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quindici MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. M.T.C. DI AMADORI & C. S.N.C. con sede legale in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 895. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a deposito materiali, attrezzature e parcheggio automezzi per lavorazioni in cantieri sito in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 875-895.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di ArpaE n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ArpaE a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante ArpaE, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/12/2016, acquisita al Prot. Unione 51517 e da ArpaE al PGFC/2017/57 del 03/01/2017, da **M.T.C. DI AMADORI & C. S.N.C.** nella persona di Stefano Bazzocchi, in qualità di delegato dal Socio Manola Amadori tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 895, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a deposito materiali, attrezzature e parcheggio automezzi per lavorazioni in cantieri sito in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 875-895, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 4618 del 01/02/2017, acquisita da ArpaE al PGFC/2017/1510, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 17/02/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 7145 e da Arpaе al PGFC/2017/2649 del 21/02/2017;

Visto l'Atto Prot. Com.le 24934/338 del 01/03/2017, acquisito da Arpaе al PGFC/2017/3357 del 03/03/2017, con il quale il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha espresso il proprio nulla osta al rilascio dell'autorizzazione nel rispetto di specifiche prescrizioni;

Dato atto che l'Atto comunale comunale sopraccitato, contenente le condizioni e prescrizioni specifiche in riferimento al titolo abilitativo richiesto, è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca: Atto Prot. Com.le n. 17430 del 08/03/2013 rilasciato dal Comune di Cesena;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **M.T.C. DI AMADORI & C. S.N.C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **M.T.C. DI AMADORI & C. S.N.C.** (C.F./P.IVA 00443270400), con sede legale in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 895, **per l'insediamento adibito a deposito materiali, attrezzature e parcheggio automezzi per lavorazioni in cantieri, sito in Comune di Cesena, Via Filippo Turati n. 875-895.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**Atto Comunale e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaе è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)



COMUNE DI CESENA

SETTORE **TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356443 Fax 0547.356396
E-mail: battistella_s@comune.cesena.fc.it
Zona **C** Stanza **46**

P.G.N. 24934/338 del 01/03/2017

A Spett.le **ARPAE**
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità Autorizzazione Unica Ambientale

Spett.le **Unione dei Comuni Valle Savio**
Settore SIA e Sviluppo dei servizi al
Cittadino e alle Imprese
Servizio SUAP
suap@pec.unionevallesavio.it

OGGETTO:

domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in fognatura bianca

PRATICA:

AUA/123/2016

GESTORE:

M.T.C. DI AMADORI & C. SNC

ATTIVITÀ SVOLTA:

deposito materiali attrezzature e parcheggio automezzi per lavorazioni in cantieri della SNAM, in via F. Turati n. 895



IL DIRIGENTE

Esaminata la domanda pervenuta il 28/12/2016 (PGN 130851 del 29/12/2016) intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in fognatura pubblica bianca;

Vista l'allegata Dichiarazione, datata 14 febbraio 2017 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Stefano Bazzocchi di Cesenatico (FC), ove si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e della vigente Classificazione Acustica del territorio comunale di Cesena;

Visti:

- il vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- il vigente "Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" approvato con Del. C.C. n. 132 del 22/12/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005 di approvazione della "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R.N. 286 del 14/02/2005",
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- il DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

visti inoltre:

- il parere ARPA PGN 26885 del 26/04/2012 relativo all'autorizzazione PGN 17430 del 08/03/2013,



oggetto del presente rinnovo

- l'autorizzazione allo scarico **PG N. 17430 del 08/03/2013** emessa dal Comune di Cesena;

**ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE IN OGGETTO,
CONDIZIONATO AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

- relativamente a quanto riportato nella Dichiarazione in merito all'**IMPATTO ACUSTICO**, in ogni momento dell'attività deve essere garantito il rispetto dei limiti di legge in materia acustica;
- relativamente al **RINNOVO** dell'autorizzazione allo scarico di **ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO IN FOGNATURA BIANCA** provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di Cesena in via TURATI FILIPPO n. 895 così identificato:

AUTORIZZAZIONE DA RINNOVARE: PG N 17430 del 08/03/2013 in scadenza il 08/03/2017

TITOLARE DELLO SCARICO: M.T.C. DI AMADORI & C. SNC

CARATTERISTICHE:

Ubicazione insediamento Via Turati Filippo n. 895

Attività svolta: deposito materiali attrezzature e parcheggio automezzi per lavorazioni in cantieri della SNAM

Tipologia di scarico: Acque reflue di dilavamento

Sistemi di trattamento prima dello scarico: dissabbiatore e disoleatore

Ricettore dello scarico fognatura bianca di via Tortona

**AI FINI DELL'ATTIVAZIONE E DELLA GESTIONE DELLO SCARICO RILASCIARE BENESTARE
N. 14086 del 27/02/2017**

al **RINNOVO dell'autorizzazione** allo scarico di **ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO** nella Fognatura bianca PGN. 17430 del 08/03/2013, rilasciata dal Comune di Cesena provenienti dall'insediamento indicato in premessa, secondo lo schema fognario allegato e comunque nel rispetto delle prescrizioni ARPA del 23/04/2012 che si allegano alla presente.

Per tutto quanto non previsto nel presente nulla osta troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente benestare per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

Firma autografa omessa ai sensi D.Lgs n.39/1993 art.3

Il Tecnico competente in scarichi idrici
Manuzzi p.i. Mauro

Il Tecnico competente in acustica
Ing. Moretti Massimo

Il Dirigente
Dott. Paolo Carini

27 APR 2012

ricevuto

Distretto di Forlì

Viale Livio Salinatore, 20

47121 - Forlì

C.P. 345 - 47121 Forlì COP

Tel. 0543/451411

Fax 0543/451451

E-mail: sezfo@arpa.emr.it

Distretto di Cesena

Via Marino Moretti, 43

47521 - Cesena

C.P. 345 - 47121 Forlì COP

Tel. 0547/350711

Fax 0547/301874

E-mail: sezfo@arpa.emr.it

OnCartelle Tecniche\PAOLO\AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO\ANNO 2012\AMADORI MANOLA dilavamento COMUNE.dor

ARPA - SEZIONE DI FORLÌ-CESENA

PGFC/2012/ 0003668 del 23/04/2012

Mittente: ROSSI PAOLO

Destinatari: COMUNE DI CESENA SETTORE STRADE

Fascicolo: 2012/X.002/141



Spett.le:

Comune di Cesena

Settore Infrastrutture e Mobilità

Servizio Manutenzione e Difesa del Suolo

Servizio Territoriale

COMUNE DI CESENA
UFFICIO PROTOCOLLO

26 APR 2012

338

CP

OGGETTO: Parere per autorizzazione allo scarico acque reflue di dilavamento.

Ditta "MTC di Amadori & C. S.n.c." Turati n° 875 - 895 Cesena

(Vs. Prot. n° 23059/338 del 06/04/2012 Ns. Prot. n° 3332 del 11/04/2012).

In relazione all'oggetto, considerato che lo scarico è costituito dalle acque di pioggia che dilavano i residui di olio, idrocarburi, polveri, che sono presenti sul piazzale adibito allo stoccaggio di materiali metallici, legname da cantiere, manufatti in cemento prefabbricati e in parte parcheggi degli automezzi, che tali acque vengono definite "acque reflue di dilavamento";

Verificato che la superficie dell'area impermeabile di stoccaggio è posta sul retro del capannone, contraddistinta nell'elaborato grafico con tratteggio viola è pari a mq. 1530 circa;

Considerato che il presente parere è relativo ad uno scarico di acque reflue di dilavamento che convoglia in pubblica fognatura "bianca";

Considerato il tipo di lavorazione svolta, le caratteristiche dei materiali stoccati e le caratteristiche chimico fisiche del refluo prodotto a seguito di eventi meteorici, detti reflui prima di essere scaricati in acque superficiali dovranno essere preventivamente trattati con idonei impianti di sedimentazione e disoleazione.

Visto che l'Art. 4.1 comma d) e l'Art. 4.2 della Deliberazione Regionale n° 1860 del 18/12/2006 (Linee Guida di utilizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n° 286 del 14/02/2005), ammette lo scarico di dette acque nella rete fognaria bianca;

Premesso che alle Norme tecniche di riferimento da assumere nella progettazione e realizzazione di impianti idonei per il trattamento di dette acque reflue si dovrà far riferimento alla Norma DIN 1999 e alla Norma Europea 858.

Visto l'art. 8.2 comma II della Deliberazione Regionale 286/05

Considerato che lo scarico di cui trattasi ha le seguenti caratteristiche:

- Responsabile dello scarico:

AMADORI MANOLA legale rappresentante della ditta
"MTC di Amadori & C. S.n.c."

- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:

VIA TURATI N° 875 - 895,

CESENA

- Indirizzo dello scarico:

VIA TORTONA CESENA

- Destinazione dell'insediamento:

ARTIGIANALE

COMUNE DI CESENA



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0026885/338 - 26/04/2012 A
UOR_LP

- Potenzialità dell'insediamento

**ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO PROVENIENTI DAL
PIAZZALE DI STOCCAGGIO DELLA SUPERFICIE DI MQ
1530**

- Recettore dello scarico:

FOGNATURA ACQUE BIANCHE

- Sistemi di trattamento prima dello scarico:

**DISSABBIATORE/DISOLEATORE
COSTITUITO DA DUE VASCHE IN SERIE DI VOLUME
COMPLESSIVO DI MC.62.10**

- volume di separazione mc 55.20
- volume sedimentatore mc 6.90

**Filtrazione a coalescenza con moduli lamellari
da mc 2.65**

- serbatoio di raccolta degli oli da mc. 3.47

si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della Deliberazione Regionale 286/05 a condizione che vengano adottati i dispositivi e le cautele di seguito indicate;

- La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- I pozzetti d'ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto o autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.lgs. 152/06 "Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati".
- Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi, come indicato dal costruttore del disoleatore in relazione tecnica, detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici.
- L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli.
- L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- Eventuali malfunzionamenti dell'impianto di trattamento dei reflui dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Provinciale e alla sezione provinciale di ARPA.
- Almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione allo scarico - di validità quadriennale ai sensi della legge 152/06 e mod. succ. dovrà essere inoltrata domanda di rinnovo allegando

la documentazione comprovante l'avvenuto allontanamento periodico dei fanghi e l'eventuale documentazione relativa alle manutenzioni eseguite al sistema di trattamento dei reflui;

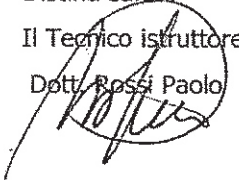
- Il sistema di trattamento dovrà comunque garantire che lo scarico rientri nei limiti previsti dalla tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06.
- Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod.

Lo scarico di cui trattasi dovrà essere classificato come "acque reflue di dilavamento" e dovrà rispettare i parametri della Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza.

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore

Dott. Rossi Paolo



Il Responsabile del Distretto ad Interim
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.